

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA "OPERE SOSTITUTIVE DEI PASSAGGI A LIVELLO IN COMUNE DI LOCATE VARESINO".

VALUTAZIONI RIGUARDO ALLE DETERMINAZIONI DELLE AMMINISTRAZIONI E DEGLI ENTI GESTORI DI BENI E SERVIZI PUBBLICI

SNAM

Determinazione: comunica che nell'area interessata dalla realizzazione delle opere in argomento non sono presenti metanodotti, pertanto l'intervento non interferisce con la rete gas di SNAM.

Valutazione: si prende atto.

ENEL E-DISTRIBUZIONE SpA

Determinazione: esprime le seguenti osservazioni:

1. nelle aree interessate dal progetto sono presenti impianti di proprietà di ENEL, costantemente mantenuti in tensione e pertanto potenzialmente fonte di pericolo per chi si avvicina o ne viene in contatto;
2. si chiede che vengano adottate tutte le necessarie precauzioni durante l'esecuzione dei lavori e la massima prudenza nell'accertamento dell'esatta posizione dei cavi nel sottosuolo;
3. la società si ritiene sollevata da qualsiasi responsabilità, anche penale, in ordine a qualsiasi incidente a persone o cose che dovesse verificarsi per l'inosservanza delle raccomandazioni contenute nella citata nota, nonché di tutte le norme applicabili in materia;
4. la società si rende disponibile ad un sopralluogo congiunto, volto alla localizzazione del tracciato dei cavi interrati con ausilio strumentale, previa richiesta espressamente formulata e subordinatamente al pagamento della prestazione.

Valutazione: tutte le indicazioni e le prescrizioni dovranno essere applicate nel successivo sviluppo del progetto definitivo e durante l'esecuzione dei lavori.

2iRETE GAS spa

Determinazione: esprime le seguenti osservazioni:

1. la 2iRETE GAS spa conferma le indicazioni già fornite a Ferrovienord nelle interlocuzioni propedeutiche alla redazione del progetto intercorse tra le due società;
2. conferma l'interferenza di un solo allacciamento lungo via Cavour e suggerisce lo spostamento volto a risolvere tale interferenza;
3. forniscono il preventivo di spesa per lo spostamento del gruppo di riduzione posizionato in via Piave, in corrispondenza dell'incrocio di via Volta

Valutazione: si prende atto delle interlocuzioni con FERROVIENORD. Tutte le indicazioni e le prescrizioni dovranno essere valutate e applicate nel successivo sviluppo del progetto definitivo e durante l'esecuzione dei lavori.

Ministero per i beni e le Attività Culturali e per il Turismo

Determinazione: ritiene che il progetto non arrechi sostanziale pregiudizio ai valori paesaggistici e monumentali dell'area, esprime parere preliminare favorevole condizionato all'ottemperanza della seguente prescrizione:

1. sia predisposto un progetto del verde, esteso a tutto il compendio oggetto di intervento, che individui con le consuete modalità gli esemplari arborei oggetto di abbattimento e i nuovi esemplari da mettere a dimora con indicazione del numero e delle varietà scelte;

Valutazione: tutte le indicazioni e le prescrizioni dovranno essere applicate nel successivo sviluppo del progetto definitivo.

TERNA RETE ITALIA

Determinazione: comunica che nell'area interessata dalla realizzazione delle opere in argomento non sono presenti elettrodotti di alta tensione in gestione a TERNA.

Valutazione: si prende atto.

UTR INSUBRIA

Determinazione: esprime parere favorevole ai soli fini idraulici e per quanto di competenza con le seguenti indicazioni:

1. per la parte relativa alla nuova viabilità veicolare in progetto, dovranno essere realizzati degli approfondimenti volti a verificare l'idoneità statica delle sponde arginali rispetto ai carichi in transito ammessi; si dovrà indicare il posizionamento di cavidotti e sottoservizi, tenendo conto di mantenere una fascia di rispetto di mt. 4,00 dal ciglio spondale; andrà indicata la modalità di smaltimento delle acque meteoriche; si dovrà indicare il tipo di barriera stradale utilizzato, considerato che lo stesso sia compatibile con le indicazioni per le fasce di rispetto fluviale;
2. dovrà essere verificata anche l'idoneità statica della sponda in prossimità della vasca di accumulo/laminazione a monte dell'attraversamento ferroviario esistente, valutando la possibilità di un consolidamento spondale;
3. in prossimità dell'attraversamento ciclopeditone in progetto, dovrà essere opportunamente valutato dal punto di vista idraulico il restringimento determinato dalle opere di sostegno del ponticello;
4. si dovrà provvedere a redigere degli elaborati che identifichino in dettaglio le superfici di raccolta delle acque meteoriche ed il relativo sistema di trattamento e smaltimento, relazionando circa i calcoli effettuati e le verifiche quantitative condotte per gli scarichi in progetto sul corso d'acqua;
5. il progetto definitivo dovrà essere inserito nel portale SIPIUI per la formalizzazione dei provvedimenti di Polizia Idraulica conseguenti.

Valutazione: tutte le indicazioni e le prescrizioni dovranno essere valutate e applicate nel successivo sviluppo del progetto definitivo e durante l'esecuzione dei lavori.

Comune di Carbonate

Determinazione: esprime parere negativo con le seguenti motivazioni:

1. la chiusura del passaggio a livello di via Marconi, sito a confine dei comuni di Carbonate e Locate Varesino, pur mettendo in sicurezza il tracciato ferroviario, divide in due parti i paesi di Carbonate e Locate Varesino. Con la soluzione presentata si obbligano i cittadini residenti nelle rispettive zone poste a nord della stazione, a un percorso lungo e trafficato, per raggiungere la stazione ferroviaria e/o recarsi al centro dei rispettivi paesi. Dal punto di vista viabilistico l'unica strada per raggiungere la stazione rimane la SP 233 ex Varesina;
... *omissis* ... l'Amministrazione chiede di verificare la possibilità di traslare poche decine di metri il progetto del sottopasso veicolare in direzione Milano, modificandone raggio di curvatura e lunghezza di uscita al fine di rendere possibile la realizzazione di una "rotatoria o svincolo" stradale che renda accessibile il sottopassaggio alle autovetture che provengono da entrambe le direzioni (Milano e Varese) percorrendo la viabilità interna;

2. l'Amministrazione ribadisce la richiesta relativa alla necessità di un intervento di manutenzione straordinaria del parcheggio del cimitero comunale di Locate Varesino onde consentire di avere un'ulteriore e forse più funzionale possibilità di parcheggio;
3. si condivide la prospettazione della pista ciclabile e si suggerisce:
 - l'allungamento della stessa anche verso il comune di Carbonate;
 - il prolungamento della pista verso nord, a lato della strada proveniente dal sottopasso, consentendo così di potersi recare verso il Parco Pineta, o più semplicemente consentendo alle due ruote di poter passare sul "sovrappasso pedonale";
4. riguardo gli aspetti di mitigazione ambientale connessi all'utilizzo dell'argine del torrente Gradaluso ed alla sistemazione del tratto di via Marconi (Carbonate-Locate), si ritiene che siano necessari interventi di manutenzione e messa in sicurezza strutturali.

Valutazione:

1. si conferma l'impostazione dell'opera prevista nel progetto di fattibilità tecnica ed economica, senza la previsione della rotatoria suggerita: l'inserimento di tale manufatto consentirebbe soltanto la reimmissione nel sottopasso e non sarebbe funzionale al raggiungimento della Stazione tramite la via Piave, dal momento che la stessa, nel tratto compreso tra via Manzoni e via Volta, sarà occupata dalle rampe del sottopasso. Nondimeno, la viabilità locale esistente offre già la possibilità di raggiungere la stazione ferroviaria senza dover percorrere la SP 233: potrà essere utilizzato un itinerario che, percorrendo la via Galvani e successivamente la via Volta, porterà direttamente alla stazione.
2. Si dispone che il progetto definitivo preveda l'intervento di manutenzione straordinaria del parcheggio del cimitero con la previsione di impianti di illuminazione e video sorveglianza essenziali. Non si prevede, come da accordi intercorsi con l'amministrazione comunale di Carbonate, di rendere la superficie del parcheggio, oggi sterrato, impermeabile.
3. Si precisa che la pista ciclopeditone prevista in progetto raggiunge già il territorio comunale di Carbonate attraverso apposita passerella di scavalco del torrente Gradaluso. Allo stesso modo è già prevista in progetto lo scavalco del sottopasso tramite passerella su via Cavour.
4. La stabilità degli argini del torrente Gradaluso sarà garantita dalle opere provvisorie che saranno realizzate in prossimità delle vasche di raccolta delle acque meteoriche e delle rampe del sottopasso e che saranno meglio approfondite nelle successive fasi progettuali.

Comune di Locate Varesino

Determinazione: esprime parere favorevole e presenta le seguenti osservazioni, suddivise per temi:

a) Approvazione in linea tecnica ed economica del progetto:

1. Vengono identificate due fasi di progetto, la prima riguarda la realizzazione del sottopasso ferroviario carrabile e pedonale, opere accessorie e parcheggio pubblico; la seconda riguarda la realizzazione di un sovrappasso pedonale con installazione di 2 ascensori.
Dal momento che in nessuno degli elaborati progettuali è presente la fase 2 e non risulta nemmeno tra le aree soggette ad esproprio, ad esclusione del tratto stradale compreso nel passaggio a livello di via Mazzini, se ne deduce che il PL di via Mazzini rimarrà aperto fino alla definizione ed esecuzione dei lavori necessari alla fase 2.
Si richiede di estendere il limite degli interventi per la realizzazione dell'opera anche alle aree interessate dall'opera identificata come fase 2 e procedere con la declassificazione con finalità di sdemanializzazione anche delle aree comprese nel passaggio a livello di via Mazzini;
2. Il limite di intervento deve ricomprendere anche le aree necessarie alla deviazione del Fosso Re;
3. Nella planimetria di intervento, la rampa ciclopeditone presenta svolte ad angolo retto di difficile percorrenza; si chiede di raccordare il più possibile le svolte per garantire una percorrenza fluida dei ciclisti, interessando anche parte del parcheggio esistente in via Volta;
4. Le vasche di laminazione V02 e V03 dovranno essere posizionate in modo da garantire il rispetto della fascia di 10 m di inedificabilità assoluta dal torrente Gradaluso;

5. Nel tratto di strada rettilineo adiacente il torrente Gradaluso, al fine di non compromettere la stabilità dell'argine data la vicinanza della strada, si chiede di attuare opere di ingegneria ambientale atte a stabilizzare e consolidare il versante;
6. L'uscita della nuova strada di progetto su via Marconi risulta interessare il ponte esistente; si chiede di valutare nella progettazione esecutiva le necessarie opere di raccordo e di modifica dell'infrastruttura esistente;
7. Prevedere, nella progettazione definitiva del nuovo parcheggio di via Trento Trieste, almeno due stalli dotati di colonnine di ricarica per veicoli elettrici e l'illuminazione notturna;
8. Verificare la possibilità di ampliare su area comunale il parcheggio esistente in via Marconi angolo via Campaccio per i pendolari che provengono dalle aree a nord della linea ferroviaria;
9. Evitare, per quanto possibile le piccole superfici a verde identificate in prossimità di via Volta (percorso ciclopeditonale) per motivi legati alla manutenzione e taglio dell'erba;
10. Il percorso ciclopeditonale sulla ex via Cavour deve avere sbocco protetto sulla nuova strada per consentire la possibilità di raccordo con via Marconi, soprattutto per chi proviene dalla suddetta via che, in assenza di un percorso protetto, dovrà necessariamente transitare sulla nuova strada;
11. Valutare la possibilità di realizzare una velostazione coperta e protetta con controllo degli accessi sull'area comunale antistante la stazione ferroviaria per ridurre la mobilità veicolare dei pendolari;
12. Si chiede di installare anche sul ciglio dell'argine in prossimità della zona verde adiacente alla curva della nuova strada, la recinzione di tipo 5 sul ciglio dell'argine, aggiuntiva al guard-rail tipo H2BP;
13. Non è indicato il tipo di recinzione di chiusura dei passaggi a livello, anche se è presumibile sia quella di tipo 1. È preferibile l'utilizzo del parapetto di tipo 5 nei tratti adiacenti alle aree verdi, sulle piste ciclo-pedonali, mentre per le nuove recinzioni dei privati si dovrà concordare con loro la recinzione da installare.

b) Assenso per modifica impianti fognatura e fosso Re:

1. Il progetto di fattibilità contempla lo spostamento del tratto intubato del Fosso Re, che nella sua posizione attuale interferisce con l'opera pubblica e la modifica dell'allaccio della fognatura di via Volta dal collettore esistente al nuovo tratto previsto in progetto. Sul lato di via Cavour invece non è stata valutata, in questa fase, la modifica delle reti separate esistenti che convogliano i reflui al collettore posizionato sotto l'alveo del torrente Gradaluso e allo spagliatore per acque bianche posizionato a ridosso del ponte ferroviario. Dette fognature dovranno essere necessariamente demolite e riviste in funzione delle pendenze e dei collettori alternativi esistenti. Per poter raccogliere i reflui fognari provenienti dalle abitazioni dei mappali n. 1936, 5767, 5379, 5780, 5605, 5573 si dovrà realizzare una stazione di rilancio della fognatura e nuove condotte fognarie. Dette opere dovranno essere valutate ed inserite nel progetto definitivo compresa la modifica della viabilità esistente in via Campaccio per renderla a senso unico al fine di realizzare un percorso ciclo pedonale protetto di raccordo con la viabilità esistente. Inoltre, il fosso Re interessa anche la fase 2 del progetto per la realizzazione del sovrappasso pedonale in quanto la posizione del tubo interferisce, data la ridotta profondità, con le fondazioni della nuova opera;
2. Il progetto non indica la modalità di raccordo delle vasche di compensazione con la fognatura esistente e/o il corpo idrico superficiale (manufatti spagliatori).

c) Ottenimento titoli edilizi:

L'opera progettata differisce nel tracciato da quanto indicato nel vigente PGT.

Le differenze sostanzialmente riguardano una maggiore occupazione di aree private localizzate sui mappali n. 1936-5766-5767-1936-5460 dovuta alla necessità di raccordare la viabilità esistente con raggi di curva adeguati al traffico veicolare. Ai sensi dell'art. 19 della L.R. 04/05/2001 n. 9 e dell'art. 10 del D.P.R. 08/06/2001, n. 327, il vincolo espropriativo di un'opera pubblica o di pubblica utilità non prevista nel piano urbanistico generale, può essere disposto su iniziativa dell'amministrazione competente all'approvazione del progetto, mediante conferenza dei servizi che in base alla legislazione vigente comporti variante al piano urbanistico. La conferenza oltre ad ottenere gli atti di assenso alla realizzazione dell'opera e a risolvere gli aspetti costruttivi, edilizi e urbanistici, istituisce un corridoio di salvaguardia e appone il vincolo di salvaguardia urbanistica. Trattandosi di un'opera strategica di Regione Lombardia,

l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica costituisce anche variante al vigente PGT ed istituisce il vincolo preordinato all'esproprio.

d) Sdemanializzazione delle aree comprese tra il passaggio a livello di via Marconi/alle Valli:

La finalità del progetto di sottopasso veicolare alla linea ferroviaria è quella di chiudere i passaggi a livello che coinvolgono la viabilità comunale con quella ferroviaria. La chiusura dei passaggi a livello favorisce un considerevole aumento della sicurezza per persone, cose e animali e pertanto lodevole di una sua approvazione. Al fine di procedere con le opere previste occorre declassificare e sdemanializzare i tratti interessati di via Mazzini e di via Marconi/alle Valli.

Valutazione:

a) Approvazione in linea tecnica ed economica del progetto:

1. La fase 1, che comporta la realizzazione del sottopasso veicolare e ciclopeditone, rende possibile il superamento della cesura rappresentata dalla presenza della ferrovia e pertanto già con la conclusione della prima fase entrambi i PL di via Mazzini e di via Marconi verranno chiusi.
Il Progetto di fattibilità tecnica ed economica della fase 2 verrà sviluppato subordinatamente al reperimento delle risorse economiche necessarie alla sua realizzazione. Ogni aspetto progettuale, amministrativo e operativo verrà definito quando l'intervento potrà essere inserito nella programmazione finanziaria regionale del Contratto di Programma.
2. Si recepisce l'osservazione riguardo la tavola F21Pe014OAR1. L'elaborato progettuale che costituisce l'allegato D alla Delibera di approvazione del progetto in argomento, rappresenta il corridoio di salvaguardia esteso anche alle aree interessate dalla deviazione del Fosso Re.
3. Nella successiva fase progettuale si provvederà a riesaminare l'interferenza tra la rampa ciclopeditone che dà accesso al sottopasso dalla via Volta e il Fosso Re e si verificherà la possibilità di un miglior raccordo delle svolte.
4. L'Ufficio Territoriale Regionale di Como, competente in materia di polizia idraulica e pertanto chiamato in Conferenza di Servizi per fornire gli elementi necessari affinché Ferrovienord giunga all'elaborazione un progetto definitivo ottimale, ha approvato il posizionamento delle vasche V02 e V03 così come rappresentate negli elaborati di progetto in esame.
5. La stabilità degli argini del torrente Gradaluso sarà garantita dalle opere provvisorie che verranno realizzate in prossimità delle vasche di raccolta delle acque meteoriche e delle rampe del sottopasso. Le successive fasi progettuali approfondiranno tale aspetto.
6. Il progetto prevede già il raccordo tra lo sbocco della nuova viabilità sulla via Marconi e il ponte esistente.
7. L'installazione di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici non fa parte del progetto in argomento dal momento che detto tipo di realizzazione non risulta di competenza di Ferrovienord, a tale proposito pertanto non potrà esserne previsto lo sviluppo in sede di progettazione definitiva. Nell'ambito di realizzazione dell'impianto di illuminazione del parcheggio di via Trento e Trieste, si potrà eventualmente valutare la realizzazione delle predisposizioni per l'installazione delle colonnine di ricarica.
8. L'ampliamento del parcheggio su via Marconi angolo via Campaccio potrà essere eventualmente valutata in sede di elaborazione progettuale della futura fase 2.
9. La presenza di aree verdi all'interno del progetto, a meno di quelle residuali, è stata richiesta dalla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese. Eventuali stralci dovranno essere concordati con la Soprintendenza stessa.
10. Non si prevede di inserire nel progetto la realizzazione di velostazioni.
11. Sarà valutata nella progettazione definitiva la possibilità di inserire la recinzione tipo 5 anche in prossimità della zona verde adiacente alla curva della nuova strada.
12. Si conferma che in corrispondenza dei passaggi a livello è prevista la recinzione tipo 1.
13. Per quanto riguarda le recinzioni dei privati, in questa fase sono state previste delle recinzioni generiche. La tipologia di recinzione che sarà effettivamente installata sarà concordata con i privati.

b) Assenso per modifica impianti fognatura Fosso Re

Il progetto di modifica della fognatura esistente sulla via Cavour risulta di competenza del comune di Locate Varesino. Ferrovienord, in attesa della documentazione progettuale richiesta con nota n. 8360 del 19/11/2019, ha provveduto ad inserire nel quadro economico la stima sommaria dell'intervento.

Nell'ambito della futura fase 2 sarà valutata l'interferenza con il Fosso Re.

Le vasche di smaltimento delle acque meteoriche previste in progetto sono dimensionate solo per lo smaltimento delle acque del sottopasso e della nuova viabilità. Non sono previsti raccordi con la fognatura esistente.

c) Ottenimento titoli edilizi

Si prende atto

d) Sdemianializzazione delle aree comprese tra il passaggio a livello di via Marconi/via alle Valli

Si prende atto